



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

**QUADRO DI COERENZA PROGRAMMATICA DEI PROGRAMMI NAZIONALI, REGIONALI E DI
COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020 COFINANZIATI DAI FONDI SIE
CON LA STRATEGIA UE PER LA REGIONE ADRIATICO-IONICA (EUSAIR)
(Gennaio 2017)**

Il presente documento rappresenta una versione aggiornata e integrata del documento *“Contributo della programmazione 2014-2020 dei Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) all’attuazione della Strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR)”*, elaborato nel novembre del 2015 allo scopo di fornire un quadro d’insieme sul contributo della programmazione dei Fondi SIE all’implementazione della Strategia, come rappresentato nei documenti di programmazione adottati.

I regolamenti prevedono che la programmazione dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei 2014-2020 tenga conto delle Strategie macroregionali:

- nel definire le strategie nazionali (Accordo di partenariato, art. 15 (2. a.ii) del Reg. (UE) 1303/2013 *(indicando i principali settori prioritari per la cooperazione nell’ambito dei fondi SIE, tenuto conto, se del caso, delle Strategie macroregionali)*);
- nel definire i contenuti dei Programmi che devono indicare se e in che modo contribuiscono all’attuazione delle Strategie macroregionali, *subordinatamente alle esigenze delle aree interessate dal programma come identificate dallo Stato membro*, art. 27 (3) e) del Reg. (UE) 1303/2013;
- nell’attuazione dei programmi dell’Obiettivo Cooperazione territoriale europea interessati (anche prevedendo una specifica priorità di investimento).

Il Quadro Strategico Comune (7.3) recita, altresì che *“(..) gli Stati membri cercano di assicurare un’efficace mobilitazione dei finanziamenti dell’Unione destinati alle Strategie macroregionali e per i bacini marittimi, in linea con le esigenze dell’area del programma individuate dagli Stati membri, privilegiando, tra l’altro, operazioni derivanti da Strategie macroregionali e per i bacini marittimi, attraverso l’organizzazione di inviti specifici per i medesimi o dando la priorità a tali operazioni nel processo di selezione mediante l’individuazione di operazioni che possono essere finanziate congiuntamente da vari programmi”*.

In merito al sostegno che tali fondi sono chiamati a fornire all’implementazione delle Strategie macroregionali, si evidenzia da ultimo che in occasione del primo Forum EUSAIR, tenutosi a Dubrovnik nel maggio 2016, i Ministri degli Affari Esteri e i Ministri responsabili per la Politica di

Coesione degli 8 paesi EUSAIR hanno adottato una Dichiarazione nella quale si fa appello alle competenti autorità nazionali e regionali affinché i programmi cofinanziati dai fondi SIE e IPA siano allineati nel “miglior modo possibile” con le priorità della Strategia e contribuiscano concretamente al raggiungimento dei suoi obiettivi. In questa stessa direzione, la Commissione europea ha esortato le autorità nazionali coordinatrici dei Fondi SIE dei Paesi EUSAIR ad avviare un percorso di dialogo strutturato con le Autorità di gestione dei Programmi operativi regionali e nazionali e dei programmi di cooperazione territoriale europea afferenti alla Strategia, volto a verificare in quali ambiti e con quali modalità operative tali programmi possono contribuire o stanno contribuendo concretamente alle priorità EUSAIR.

In questa ottica, l'analisi degli aspetti di coerenza e complementarità dei programmi SIE con la Strategia e delle misure finora adottate in attuazione delle previsioni programmatiche rappresenta il background conoscitivo essenziale per orientare il dialogo tra i 'due mondi' dei Fondi Strutturali e dell'EUSAIR, al fine di individuare specifiche azioni e progettualità strategiche.

Il documento si articola in due sezioni e presenta i seguenti elaborati:

Sezione I: Programmi regionali e nazionali FESR e FSE 2014/2020 - EUSAIR

- ✓ Tavole descrittive relative al contributo previsto dai POR/PON FESR e FSE all'implementazione della Strategia EUSAIR (**Tavole 1, 2 e 3**);
- ✓ Quadri di sintesi sulla correlazione tra Assi/OT-OS-Azioni dei POR/PON FESR e FSE e Pilastri-Topics EUSAIR (**Quadri sinottici 1, 2 e 3**);
- ✓ Schede di ricognizione dei criteri di selezione EUSAIR adottati dai Comitati di Sorveglianza dei POR/PON FESR e FSE (**Schede A e B**). Per quanto riguarda il FSE, non sono stati individuati criteri di selezioni specifici riguardanti la Strategia EUSAIR.

Sezione II: Programmi CTE 2014/2020 - EUSAIR

- ✓ Quadri di dettaglio, per ciascun Pilastro EUSAIR, sulla correlazione tra Assi/OT-OS-Azioni dei Programmi CTE 2014-2020 cofinanziati dai fondi SIE e IPA e la Strategia (**Quadro sinottico 4**);
- ✓ Scheda di ricognizione dei criteri di selezione EUSAIR adottati dai Comitati di sorveglianza dei Programmi CTE 2014-2020 (**Scheda C**).

In entrambe le sezioni, le **Tavole** riportano sinteticamente i contenuti della Sezione dei programmi operativi nazionali e regionali dedicata ad illustrare il contributo all'attuazione della Strategia EUSAIR. Il livello di dettaglio nella descrizione del contributo non è omogeneo, benché la maggior parte dei programmi operativi segnalino la coerenza a livello di Assi/Obiettivi tematici, e talvolta di Obiettivi specifici e Azioni, con i Pilastri/Topics della Strategia.

I **Quadri sinottici** restituiscono, per ciascuna tavola, un'analisi schematica del livello di coerenza dei programmi con i singoli Pilastri-Topics EUSAIR.

Le **Schede di ricognizione dei criteri di selezione** riportano informazioni di dettaglio sulla presenza di eventuali criteri relativi all'EUSAIR tra quelli approvati dai Comitati di Sorveglianza dei programmi.

SEZIONE I

PROGRAMMI REGIONALI E NAZIONALI FESR e FSE 2014/2020 - EUSAIR

TAVOLA 1 – CONTRIBUTO DEI POR FESR 2014-2020 ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA EUSAIR

	REGIONI e DECISIONE CE di APPROVAZIONE del POR	CONTRIBUTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA ALLA STRATEGIA EUSAIR (Sezione 4.5 dei POR FESR)
1	<p>ABRUZZO C(2015)5818 - 13/08/2015</p>	<p>La Regione Abruzzo sostiene l'attuazione della Strategia Europea per la regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) [...] L'azione del POR FESR è, dunque, sviluppata tenendo in considerazione integrazioni e sinergie con le iniziative da selezionare ed assumere nel Piano d'Azione EUSAIR. Sulla base dell'Al. III dell'AP, le azioni possibili previste nel Piano di Azione di EUSAIR sono state confrontate con quelle assunte nel presente PO. I principali contributi che il POR può fornire all'attuazione della Strategia sono riconducibili, in particolare, ai seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (OT 1, OS 1.1, Azione 1.1.1, con 13 Meuro, che contribuirà a Research & Innovation, al Pillar 1: Topic 1- Researchers mobility e al Pillar 1- Topic 1: Facilitating access to finance and promoting start-up); • Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale attraverso l'incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento (OT1, OS 1.1, Azione 1.1.4, con 32 Meuro, che contribuirà al Pillar 1-Topic 1: Macroregional clusters development, al Pillar 4-Topic 1: Sustainable tourism R&D platform on new products and services ed al Pillar 4- Topic 2: network of sustainable tourism businesses and clusters); • Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia) (OT 2, OS 2.2, Azione 2.2.2 con 7 Meuro, che contribuirà alla strategia trasversale Capacity Building e al Pillar 1-Topic 3: Data and knowledge sharing); • Rilancio alla propensione agli investimenti del sistema produttivo (OT 3, OS 3.1, Azione 3.1.1, con 15 Meuro); • Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale (OT 6, OS 6.6, Azione 6.6.1 con 4,5 Meuro, che contribuirà al Pillar 3-Topic 1a: Enhancing the network of Marine Protected Areas); • Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (OT 6, OS 6.8, Azione 6.8.3, con 5 Meuro, che contribuirà al Pillar 4-Topic 1: Sustainable and thematic tourist routes, al Pillar 4-Topic 1: Fostering Adriatic-Ionian cultural heritage, al Pillar 4-Topic 2: Promotion the Region in the worldwide market ed al Pillar 4-Topic 2: Expanding the tourist season to all year round).
2	<p>BASILICATA C(2015)5901 - 17/08/2015</p>	<p>La Regione Basilicata partecipa alla Strategia dell'Unione europea per la regione Adriatica - Ionica, considerata come occasione per affrontare una serie di sfide comuni con le altre regioni e stati aderenti quali: la non capacità di sfruttamento della dimensione transnazionale della commercializzazione, dell'innovazione e della ricerca relativa all'economia blu; la scarsa accessibilità derivante da un marcato deficit di infrastrutture di trasporto; una limitata interconnessione delle reti energetiche; la minaccia degli ecosistemi derivante dall'uso intenso delle zone marine e costiere; le conseguenze del cambiamento climatico; la scarsa capacità di poter lavorare tra le istituzioni dei territori interessati alla Strategia.</p> <p>Le priorità del Programma FESR sono state definite considerando anche gli obiettivi della Strategia, ricercando le coerenze ed individuando azioni che vi contribuiscano, lasciando impregiudicata la titolarità delle medesime in capo alla Regione. Nello specifico, le coerenze sono state identificate tra i Pilastri della Strategia e gli obiettivi specifici del Programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pilastro 1 "Crescita blu" rispetto a: Incremento dell'attività di innovazione delle imprese; Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale; Promozione di nuovi mercati per l'innovazione; Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza; Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili. • Pilastro 2 "Collegare le regioni" rispetto a: Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane; Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie; Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione; Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne. • Pilastro 3 "Qualità ambientale" rispetto a: Incremento dell'attività di innovazione delle imprese; Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale; Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali; Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici; Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale; Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche; Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi eco sistemici.

TAVOLA 1 – CONTRIBUTO DEI POR FESR 2014-2020 ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA EUSAIR

	REGIONI e DECISIONE CE di APPROVAZIONE del POR	CONTRIBUTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA ALLA STRATEGIA EUSAIR (Sezione 4.5 dei POR FESR)
		<ul style="list-style-type: none"> • Pilastro 4 “Turismo sostenibile” rispetto a: Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale; Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali. <p>La Strategia offre pertanto l'opportunità per sviluppare azioni convergenti rispetto ai seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economia blu: tecnologie blu, produzione e consumo sostenibile di prodotti ittici; attività ricreative, di svago e delle piccole crociere. • Connettività: connettività terra-mare e trasporto intermodale più efficiente funzionale alla crescita delle zone dell'entroterra. • Patrimonio culturale e naturale e biodiversità: valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, storico e archeologico anche nella funzione trasversale finalizzata a far incrementare l'attrattività turistica. • Turismo: cooperazione per accrescere il mercato e incentivare la destagionalizzazione, supporto al posizionamento competitivo attraverso innovazione ed “economie di sistema” realizzabili con la creazione e il consolidamento di “reti”.
3	<p>CALABRIA (FESR-FSE) C(2015) 7227 - 20/10/2015</p>	<p>La Regione Calabria, in connessione con il Piano di azione della EUSAIR promuoverà nuove forme di cooperazione, ad esempio, attraverso la partecipazione alla Macroregione Adriatico Jonica, per la quale è previsto uno specifico Programma Operativo. In particolare, per quanto concerne la partecipazione regionale alla CTE relativamente all'Adriatico-Jonio, conformemente al principio di sussidiarietà e al parere del Comitato delle regioni del giugno 2013, verrà dedicata una particolare attenzione ai processi di cooperazione e di apertura del territorio regionale anche di tipo bottom up, basati su un maggiore coinvolgimento dei sistemi locali e della società civile. Seguendo tale approccio sarà possibile assicurare la complementarità tra le attività di cooperazione europea, alle quali la Regione partecipa, e le sfide della coesione economica e sociale regionale europea. Le attività di cooperazione europea consentiranno, pertanto, di pervenire ad una maggiore apertura dei sistemi istituzionali, economici, sociali e produttivi e, allo stesso tempo, di fornire un contributo alla dimensione europea della politica di coesione.</p> <p>La prospettiva della Macroregione EUSAIR, richiamata al precedente paragrafo 4.4, coinvolge la Regione Calabria nella sua completezza e trova nel presente POR la sua maggiore espressione soprattutto negli interventi che concorrono al conseguimento di alcuni Obiettivi Tematici. Trattasi di priorità di investimento per il POR Calabria FESR-FSE coerenti con quelle previste in ambito CTE e, in particolare, ci si riferisce alla coerenza con i seguenti Obiettivi Tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • OT 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione; • OT 5 - Clima e rischi ambientali; • OT 6 - Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali; • OT 7 - Logistica, e in particolare trasporti; • OT 11 - Capacità istituzionale.
4	<p>EMILIA ROMAGNA C(2015)928 - 12/02/2015</p>	<p>Il POR FESR fornirà il proprio contributo all'attuazione della Strategia intervenendo su quegli ambiti definiti dal Piano d'Azione che consentono l'attivazione di sinergie dirette. Si tratta in particolare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pilastro 4. “Turismo sostenibile”, che vede una possibilità di integrazione forte con la strategia definita dal POR per l'Asse 5 orientata a migliorare la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni, valorizzando gli attrattori culturali e naturali al fine di innescare processi di sviluppo dei territori in una logica di “sistemi del turismo” che coinvolga anche le imprese. • Pilastro 3 “Qualità ambientale”, che trova anch'esso una sponda importante nell'Asse 5 ed in particolare negli interventi di valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica. • Ambito trasversale della “Ricerca ed innovazione” che, nell'ambito della Smart Specialisation Strategy, evidenzia una particolare connessione con gli obiettivi dell'Asse 1 con riferimento tanto al potenziamento ed ulteriore qualificazione delle strutture del sistema della ricerca regionale quanto al sostegno alla capacità di ricerca delle imprese ma anche con gli obiettivi dell'Asse 3 finalizzato a sostenere la competitività delle PMI attraverso la leva dell'innovazione, agendo sulla creazione di nuova impresa, il consolidamento degli investimenti, il supporto a percorsi di internazionalizzazione, la qualificazione dei servizi, lo

TAVOLA 1 – CONTRIBUTO DEI POR FESR 2014-2020 ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA EUSAIR

	REGIONI e DECISIONE CE di APPROVAZIONE del POR	CONTRIBUTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA ALLA STRATEGIA EUSAIR (Sezione 4.5 dei POR FESR)
		<p>stimolo all'introduzione di ICT, la facilitazione nell'accesso al credito.</p> <ul style="list-style-type: none"> Ambito trasversale "Capacity Building" con particolare riferimento all'Asse 7 di Assistenza Tecnica ed alle attività che saranno messe in campo soprattutto attraverso il Piano di rafforzamento Amministrativo. <p>In questi ambiti di complementarietà, il POR potrà intervenire perseguendo le opportunità di costruire partenariati europei per il confronto e la messa in rete delle esperienze.</p>
5	FRIULI VENEZIA GIULIA C(2015)4814 - 14/07/2015	La complementarietà degli interventi tra la Strategia EUSAIR e il POR potrà essere realizzata con riferimento agli interventi dell'ASSE I del Programma collegati alla Ricerca sviluppo e innovazione nonché con riferimento all'Asse II del Programma "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese" per il pilastro 1 relativo alla "Crescita Blu" e i pilastri 3 "Qualità ambientale" e il pilastro 4 "Turismo sostenibile".
6	LOMBARDIA C(2015) 923 - 12/02/2015	Il POR FESR potrà contribuire principalmente attraverso l'Asse IV (Riduzione di CO 2) e l'Asse VI (Strategia turistica delle aree interne).
7	MARCHE C(2015) 926 - 12/02/2015	<p>La Regione Marche ha già stabilito che le prime sinergie da attivare riguarderanno in particolare i temi delle nuove tecnologie (creazione di un <i>Adriatic Cloud</i>) e del turismo (sostegno al brand adriatico ionico). Su questi aspetti, il POR FESR diventerà pertanto strumento di attuazione della Strategia.</p> <p>Di seguito, la correlazione tra gli obiettivi specifici presenti nel POR FESR Marche e i pilastri della Strategia:</p> <p>1° pilastro</p> <ul style="list-style-type: none"> OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, Ob. Sp. 1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese, Possibili interventi: Sviluppo di filiere grazie ad investimenti in ricerca e innovazione, di cluster dedicati al settore della blue economy, sviluppo della proiezione internazionale dei comparti e dei distretti già operanti e costituzione di sistemi, reti e strutture integrate ad elevato valore e contenuto tecnologico; OT 3 Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese (PMI), Ob. Sp. 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali, Possibili interventi: Ammodernamento e la razionalizzazione dei processi produttivi, di trasformazione e commercializzazione; OT 3 Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese (PMI), Ob. Sp 3.4.- Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi, Possibili interventi: Internazionalizzazione dei clusters esistenti e creazione di piattaforme tecnologiche OT 3 Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese (PMI), Ob. Sp 3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, Possibili interventi: Facilitazione accesso al credito <p>Asse trasversale ricerca e innovazione e PMI</p> <ul style="list-style-type: none"> OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, Ob. Sp 1.2 Rafforzamento del sistema regionale e incremento della collaborazione fra imprese/reti di imprese e strutture di ricerca, e il loro potenziamento, Possibili interventi: Piattaforme tecnologiche per la ricerca e l'innovazione OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, Ob. Sp 1.1 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese, Possibili interventi: Sviluppo di Blue Technologies <p>Asse trasversale Capacity building</p> <ul style="list-style-type: none"> OT 5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e gestione dei rischi, Ob. Sp 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera, Possibili interventi: Affinamento procedure di early warning e piani di protezione civile <p>2° pilastro</p> <p>Asse trasversale Capacity building</p> <ul style="list-style-type: none"> OT2 Migliorare l'accesso alle TIC, il loro utilizzo e la loro qualità, Ob. Sp. 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese, Possibili interventi: Affinamento procedure di early warning e piani di protezione civile

TAVOLA 1 – CONTRIBUTO DEI POR FESR 2014-2020 ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA EUSAIR

	REGIONI e DECISIONE CE di APPROVAZIONE del POR	CONTRIBUTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA ALLA STRATEGIA EUSAIR (Sezione 4.5 dei POR FESR)
		<p>4° pilastro</p> <ul style="list-style-type: none"> OT 6 Preservare e proteggere l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse, Ob. Sp. 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, <p>Possibili interventi:</p> <p><u>Prodotti e servizi turistici</u> (Valorizzazione a fini turistici di cluster di prodotto maggiormente rappresentativi dell'area (es. ruralità, prodotti agroalimentari e della pesca, prodotti artigianali, ...); Definizione di programmi di promo-commercializzazione del prodotto turistico Adriatico-Ionico (anche attraverso nuove tecnologie e social network), integrando i servizi territoriali e realizzando azioni strategiche di match making su aree target (es. BRICS)</p> <p><u>Qualità</u> (Branding dell'area Adriatico Ionica, che consolidi un'immagine di destinazione sostenibile di qualità, anche attraverso il sostegno a forme di cooperazione e dialogo interculturale)</p> <p><u>Gestione turistica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> OT 3 Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese (PMI), Ob. Sp. 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali, Possibili interventi: Sostegno ed accompagnamento a processi di aggregazione (di scopo) e integrazione di imprese (o consolidamento), anche in forme avanzate di partnership pubblico-private, per la realizzazione di progetti di sviluppo turistico pluriennali per aree di destinazione, tipologia di prodotto o di aree di attrazione di rilevanza strategica. Sostegno alle imprese culturali e creative e supporto dei processi di Smart Specialisation e Smart Communities, valorizzando le piattaforme di innovazione esistenti (attivazione di sistemi di accesso al credito, formazione continua e mobilità, mobilità di opere, creazione di incubatori di impresa, creazione di un distretto della creatività di Area Adriatico Ionica, sviluppo di iniziative di audience development per i settori delle arti audiovisive, visive e musicali). <p><u>Accessibilità:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> OT 2 Migliorare l'accesso alle TIC, il loro utilizzo e la loro qualità, Ob. Sp. 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese, Possibili interventi: Attivazione di piattaforme tecnologiche per la ricerca l'innovazione strategie di preservazione dei beni culturali e dell'ambiente mediante l'utilizzo di tecnologie avanzate. OT 6. Preservare e proteggere l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse, Ob. Sp. 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, Possibili interventi: Promozione e sostegno alla fruibilità di aree di rilevanza strategica con particolare attenzione alla valorizzazione di aree con potenzialità non pienamente espresse (remote o insulari o economicamente depresse), puntando alla destagionalizzazione. Sostegno alla fruibilità del patrimonio culturale e naturale da parte di tutte le tipologie di turisti, migliorando l'accessibilità e le informazioni inerenti le destinazioni turistiche (percorsi interattivi e partecipativi attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie web 2.0).
8	<p>MOLISE (FESR-FSE) C(2015)4999 - 14/07/2015</p>	<p>La Regione ritiene che le sinergie con EUSAIR possano favorire il raggiungimento dei seguenti Obiettivi Specifici del Programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (OT 1.1); Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale (OT1.2); Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (OT 1.4); Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili (OT 2.2); Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (OT 3.3); Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti (OT 4.3); Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale (OT 6.6); Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (OT 6.7).

TAVOLA 1 – CONTRIBUTO DEI POR FESR 2014-2020 ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA EUSAIR

	REGIONI e DECISIONE CE di APPROVAZIONE del POR	CONTRIBUTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA ALLA STRATEGIA EUSAIR (Sezione 4.5 dei POR FESR)
9	<p>PUGLIA (FESR-FSE) C(2015)5854 - 13/08/2015</p>	<p>Il percorso di programmazione macroregionale, nel suo complesso, ha portato all'individuazione di quattro aree di reciproco interesse (Pilastrì) sui quali si articolano le priorità d'azione contenute nell'Action Plan EUSAIR:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Blue Growth (Acquacoltura e pesca, tecnologie blu, servizi marini e marittimi) 2. Connecting the region (Trasporti marittimi, connessioni intermodali hinterland, reti energia) 3. Environmental quality (Biodiversità marina, inquinamento marittimo, habitat transnazionali terrestri e biodiversità) 4. Sustainable Tourism (Prodotti e servizi turistici diversificati, qualità, management turistico, turismo accessibile) <p>Sono considerati Pilastrì trasversali "Innovazione e sviluppo delle PMI" e "Capacity building".</p> <p>La Regione Puglia, con il coordinamento del Servizio Mediterraneo (DGR n. 2180/2013), ha partecipato al processo di consultazione che, nell'ultimo trimestre del 2013, ha fornito alla Commissione Europea i contributi degli 8 Paesi partecipanti per la redazione della strategia EUSAIR e del relativo Action Plan.</p> <p>La Regione, pertanto, riconoscendo l'importanza della partecipazione attiva alla Macroregione Adriatico Ionica per una efficace e coerente mobilitazione di fondi regionali a favore di politiche di sviluppo di area vasta, su input della Conferenza dei Presidenti, ha preso parte fin dal 2007 ad iniziative tecniche, progettuali e politiche quale ad esempio l'Euroregione Adriatico Ionica, partecipando attivamente e promuovendone coerentemente le attività.</p> <p>Nello specifico, i singoli OT del Programma hanno la possibilità di realizzare azioni coerenti con le priorità EUSAIR, le quali, oltre a trovare potenziali forme di finanziamento nel Programma regionale, attraverso le opportune attività di governance espresse a livello regionale dal Servizio Mediterraneo, trovano ulteriori opportunità finanziarie anche negli altri Programmi europei, in particolare la Cooperazione Territoriale, i Programmi IPA (nel CBC IPA II Italia, Albania, Montenegro, la funzione di Autorità di Gestione è affidata alla Regione Puglia) e CBC ENI Mediterraneo.</p> <p>Di seguito, una sintesi degli elementi di coerenza dei contenuti dell'Action Plan della Macroregione Adriatico Ionica come ad oggi disponibili, e che trovano concreta corrispondenza con gli OT dei Programmi regionali, a vario titolo finanziati dai fondi ESI 2014/2020.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Blue Growth: OT1 – OT2 – OT3 –OT6 –OT8 – OT10 –OT11 • Connecting the region: OT4 –OT7 –OT11 – • Environmental quality: OT1 – OT2 – OT4 – OT5 –OT6 • Sustainable Tourism: OT1 – OT2 – OT3 – OT6 –OT11 <p>Sezione 8 del POR FESR-FSE</p> <p>La Regione Puglia intende valutare in fase di attuazione quale sia il campo d'azione più adeguato, nell'ambito del Programma Operativo, per creare le condizioni che diano corpo ad interventi di cooperazione interregionale e transnazionale. La realizzazione di tali interventi di cooperazione passa anche attraverso un sistema di governance regionale che, partendo dall'esistente, consolida e rafforza il collegamento tra il Servizio Mediterraneo ed i Servizi regionali impegnati nella gestione dei singoli Assi del Programma.</p> <p>Nell'ambito dei singoli Assi del Programma sono individuate azioni coerenti con le priorità EUSAIR, le quali, possono trovare spazio nel Programma regionale, oltre alle opportunità di finanziamento e capitalizzazione dei Programmi di Cooperazione Territoriale 2014/2020, nel nuovo Programma CBC IPA II Italia, Albania, Montenegro (la cui funzione di Autorità di Gestione è affidata alla Regione Puglia) e nel CBC ENI Mediterraneo. Ciascun Responsabile di Asse, in raccordo con l'Autorità di Gestione, svolge funzioni di gestione delle singole linee di intervento, individuando le opportune integrazioni con le azioni definite nell'Action Plan EUSAIR, ove pertinenti.</p> <p>Il Servizio Mediterraneo ai sensi della DGR 2180/2013 cura la governance della partecipazione regionale sia ai Programmi CTE, IPA, ENI che al processo di costruzione della Strategia Macroregionale, oltre a garantire le attività di animazione territoriale e la partecipazione ai network internazionali in grado di ampliare lo spazio di implementazione dell'Action Plan EUSAIR. Pertanto Il Servizio Mediterraneo, nel contesto del sistema di governance EUSAIR a livello nazionale ed internazionale, rappresenta la "Cabina di Regia regionale" atta a garantire il coordinamento con il Gruppo EUSAIR Italia (Regioni Italiane), il National Contact</p>

TAVOLA 1 – CONTRIBUTO DEI POR FESR 2014-2020 ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA EUSAIR

	REGIONI e DECISIONE CE di APPROVAZIONE del POR	CONTRIBUTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA ALLA STRATEGIA EUSAIR (Sezione 4.5 dei POR FESR)
		Point, i National Focal Point, i Thematic Steering Groups EUSAIR e con l'EUSAIR Governing Board, mentre a livello regionale e in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 garantisce il coordinamento tra i responsabili del PO Puglia e le politiche EUSAIR e di Cooperazione Territoriale Europea.
10	P.A. DI BOLZANO C(2015) 902 - 12/02/2015	<p>Il POR evidenzia delle sinergie con il 3° pilastro della Strategia EUSAIR relativo alla salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente (Assi 3 e 4 del PO).</p> <p>Rispetto al 2° pilastro, questo potrebbe indirettamente interessare lo sviluppo dell'Alto Adige negli ambiti dell'energia e del trasporto con riferimento alle connessioni intermodali (Asse 3).</p> <p>Il 4° pilastro, dedicato al turismo sostenibile, presenta profili di interesse con riferimento all'Asse 2 e agli Obiettivi Specifici 4.6 e 5.1 del PO: l'ICT può infatti costituire uno strumento per veicolare prodotti e servizi turistici finalizzati alla promozione del territorio, mentre le modalità organizzative della mobilità e la protezione dai rischi possono rappresentare delle direttrici utili allo sviluppo del settore turistico, in linea con la gestione sostenibile indicata dalla Strategia Macroregionale.</p>
11	P.A. DI TRENTO C(2015) 905 - 12/02/2015	<p>La strategia del Programma FESR presenta sinergie e complementarità positive con gli obiettivi di EUSAIR, in particolare, con riferimento alla riduzione della pressioni sul contesto marino, perseguita dall'Amministrazione provinciale attraverso l'Obiettivo tematico 4 volta a sostenere i processi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e dei processi produttivi, con la conseguente riduzione delle emissioni di CO₂ in atmosfera e di contenimento nell'uso delle risorse (asse 3 del PO Provinciale). Inoltre, la priorità trasversale riconosciuta all'ambito della ricerca ed innovazione, pur se in attesa della definizione di dettaglio della strategia EUSAIR, trova spazio nell'Asse 1 del PO FESR.</p>
12	SICILIA C(2015)5904 - 17/08/2015	<p>Il Programma FESR 2014-2020 contribuisce al perseguimento della Strategia macroregionale garantendo mediante interventi prevalentemente di carattere locale una sinergia rispetto ai quattro pilastri EUSAIR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pilastro 1 – Blue growth: L'Asse I del PO FERS Sicilia 2014-2020 rappresenta la cornice attuativa di una parte significativa della Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente adottata dalla Regione Siciliana. Nell'ambito della RIS3 Sicilia, il tema dell'economia del mare è stato identificato quale ambito prioritario di azione a livello regionale. Si identifica quindi un potenziale contributo diretto a tale pilastro EUSAIR ed in via più specifica al topic n. 1 - Blue technologies nell'ambito degli obiettivi rivolti alla promozione del contributo dell'innovazione allo sviluppo regionale. • Pilastro 2 – Connecting the Region: L'Asse VII del PO FESR prende in carico l'esigenza di potenziamento dell'accessibilità regionale. In relazione agli aspetti di coerenza con la Strategia macroregionale, l'intervento del PO FESR appare in grado di contribuire indirettamente all'obiettivo di migliorare la connettività dell'area Adriatico-Ionica sia attraverso il potenziamento infrastrutturale del trasporto marittimo che mediante il rafforzamento delle connessioni intermodali nell'ambito del territorio regionale. • Pilastro 3 – Environmental quality: Gli Assi V e VI del PO FESR affrontano le problematiche relative al miglioramento della qualità ambientale e di prevenzione dei rischi dell'intero territorio regionale. Sotto il profilo del miglioramento della qualità ambientale dell'area macroregionale, la strategia del PO contribuisce in maniera diretta al perseguimento del miglioramento della qualità ambientale dello spazio di cooperazione attraverso un intervento di innalzamento delle proprie performance ambientali ed in particolare di quelle relative al trattamento delle acque e alla gestione dei rifiuti che cumulativamente a quelle degli altri partner determinano pressioni rilevanti sulla macro area Adriatico Ionica. Nel medesimo Asse, l'azione de PO è inoltre rivolta alla tutela della biodiversità regionale. • Pilastro 4 – Sustainable Tourism: Il PO FESR contribuisce anche al perseguimento della Strategia macroregionale in riferimento alla tematica del turismo sostenibile, sia in relazione all'obiettivo della diversificazione dell'offerta che alla maggiore sostenibilità dei flussi. In particolare il tema del turismo sostenibile è oggetto di intervento specifico nell'ambito dell'Asse VI oltre che costituire un ambito di priorità nella Strategia Regionale per la specializzazione intelligente della Regione.

TAVOLA 1 – CONTRIBUTO DEI POR FESR 2014-2020 ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA EUSAIR

	REGIONI e DECISIONE CE di APPROVAZIONE del POR	CONTRIBUTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA ALLA STRATEGIA EUSAIR (Sezione 4.5 dei POR FESR)
13	<p align="center">UMBRIA C(2015) 929 - 12/02/2015</p>	<p>La Regione intende valorizzare i punti di integrazione tra le azioni previste nell'ambito del PO e le azioni previste nel Piano di Azione della Strategia EUSAIR (SWD(2014)190 final del 17/06/2014), allegato alla Comunicazione COM (2014) 357. Le azioni possibili previste nella prima versione del Piano di Azione della strategia EUSAIR sono state confrontate con quelle previste nel presente PO, ed alla luce del confronto emerge che esistono sinergie tra azioni della Strategia e Obiettivi specifici (OS) del PO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • OS: Incremento dell'attività di innovazione delle imprese (OT1-Pilastro 2, 4 e trasversali); • OS: Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale attraverso l'incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e il loro potenziamento (OT1- Pilastro 4 e trasversali); • OS: Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza (OT 1 - Pilastro 2, 3, 4 e trasversali); • OS: Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (OT3- Pilastro 3, 4 e trasversali); • OS: Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi (OT3 - Pilastro 3, 4 e trasversali); • OS: Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura (OT3- Pilastro 3,4 e trasversali); • OS: Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti (OT4 – pilastro 2 e trasversali); • OS: Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane (OT4 - pilastro 2 e trasversali) • OS: Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale (OT6 – pilastri 3, 4 e trasversali); • OS: Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione culturale (OT6 - pilastri 3, 4 e trasversali); • OS: Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche (OT 6 - pilastri 3, 4 e trasversali).
14	<p align="center">VENETO C(2015)5903 - 17/08/2015</p>	<p>Le Strategie non prevedono né la creazione di nuove istituzioni, né la creazione di nuova normativa, né finanziamenti dedicati. È quindi fondamentale per le Regioni che gli strumenti di programmazione esistenti e l'utilizzo dei fondi SIE siano coerenti rispetto alle priorità delle Strategie stesse. Anche i POR delle regioni coinvolte contribuiranno quindi alla realizzazione dei programmi e delle priorità di tali strategie, come indicato dall'art. 96 3e del Reg.(UE) 1303/2013. La tavola di correlazione di cui all'Allegato III dell'AdP individua le seguenti corrispondenze tra i pilastri e priorità tematiche dell'EUSAIR e le azioni del POR FESR del Veneto:</p> <p>Pilastro 1: Topic 1 - Azione 1.1.1. Pilastro 1: Topic 1 - Azione 1.4.1. Pilastro 1: Topic 3 - Azione 2.3.1. Pilastro 1: Topic 3 - Azione 2.2.1. Pilastro 1: Topic 3 - Azione 2.2.2. Pilastro 1: Topic 3 - Azione 2.2.3. Pilastro 4: Topic 1 - Azione 3.3.4.</p> <p>Sarà importante anche l'utilizzo dei nuovi Programmi di CTE per l'area adriatica, in particolare ADRION.</p>

QUADRO SINOTTICO 1 - COERENZA PROGRAMMATICA DEI POR FESR 2014-2020 CON I PILASTRI EUSAIR										
REGIONI	PILASTRO 1 Blue Growth			PILASTRO 2 Connecting the region			PILASTRO 3 Environmental quality		PILASTRO 4 Sustainable tourism	
	TOPICS			TOPICS			TOPICS		TOPICS	
	Blue technologies	Fisheries and aquaculture	Maritime governance	Maritime transport	Intermodal connections	Energy networks	Marine Environment	Terrestrial biodiversity	Tourism offer	Sustainable tourism
ABRUZZO	OT1-OS 1.1 Azioni 1.1.1, 1.1.4		OT2-OS 2.2 Azione 2.2.2				OT6-OS 6.6 Azione 6.6.1			OT1-OS 1.1-Azione 1.1.4 OT6-OS 6.8-Azione 6.8.3
BASILICATA	OS non indicati Esplicitati i temi specifici per Pilastro			Idem			Idem		Idem	
CALABRIA	Temi orizzontali OT1/OT11 Coerenza generale OT6/OT5			Temi orizzontali OT1/OT11 Coerenza generale con OT7/OT5			Temi orizzontali OT1/OT11 Coerenza generale con OT5/OT6		Temi orizzontali OT1/OT11 Coerenza generale con OT6	
EMILIA ROMAGNA							Asse 5 Temi orizzontali OT1/11 (Assi 1 e 3)		Asse 5 Temi orizzontali OT1/11 (Assi 1 e 3)	
FVG	Temi orizzontali OT1 (Assi I e II)						Temi orizzontali OT1 (Assi I e II)		Temi orizzontali OT1 (Assi I e II)	
LOMBARDIA				Coerenza generale con Asse IV (riduzione Co2)					Generale con Asse VI	
MARCHE	OT1-OS1.1, 1.2 / OT3-OS 3.3, 3.4, 3.6 / OT5-OS 5.1 (CB)			OT2-OS2.2 (CB)					OT6-OS 6.7, 6.8/OT3-OS 3.3 / OT2-OS 2.2	
MOLISE	Temi orizzontali OT1-OS 1.1, 1.2, 1.4 / OT3-OS 3.3				OT2-OS 2.2	OT4-OS 4.3			OT6-OS 6.6, 6.7	
PUGLIA	Coerenza generale con OT1/OT2/OT3/OT6/OT11			Coerenza generale con OT4/OT7/OT11			Coerenza generale con OT1/OT2/OT4/OT5/OT6		Coerenza generale con OT1/OT2/ OT3/OT6/ OT11	
P.A. BOLZANO					Asse 3			Assi 3 e 4	Asse 2 / (Asse4) OS 4.6 / (Asse 5) OS 5.1	
P.A. TRENTO	Temi orizzontali OT1 (R&S) – Asse 1			Coerenza generale con OT4/Asse 3 (Efficienza energetica)			Coerenza generale OT4/Asse 3 (Efficienza energetica)			
SICILIA	Asse 1			Asse 7			Assi 5 e 6	Asse 6	Asse 6	
UMBRIA	OT1				OT1/OT4		OT1/OT3/OT6		OT1/OT3/OT6	
VENETO	Azioni 1.1.1, 1.1.4		Azioni 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3, 2.3.1						Azione 3.3.4	

TAVOLA 2 – CONTRIBUTO DEI POR FSE 2014-2020 ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA EUSAIR

	REGIONI e DECISIONE CE di APPROVAZIONE del POR	CONTRIBUTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA ALLA STRATEGIA EUSAIR (Sezione 4.5 dei POR FSE)
1	<p>ABRUZZO C(2014) 10099 - 17/12/2014</p>	<p>Nell'ambito della Strategia Europea per la regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), l'Abruzzo, in considerazione della sua collocazione sullo snodo tra la direttrice Adriatico – Tirreno e della direttrice adriatica – oltre che in quanto piattaforma logistica degli scambi con l'est europeo – intende partecipare attivamente alla concretizzazione, nei quadranti territoriali ai quali partecipa, degli indirizzi formulati dalla CE per la cooperazione territoriale europea. La definizione dei contenuti e delle modalità di collocazione della Regione Abruzzo nel contesto della futura CTE, si inserisce prevalentemente nell'ambito della dimensione macroregionale quale dimensione riconosciuta e da promuovere a livello europeo. In tale contesto si inserisce l'interesse per la Macroregione Adriatico-ionica, considerata quanto mai rispondente nell'ormai consolidato contesto di globalizzazione caratterizzato da un sempre più fluido scambio di persone, merci e capitali, nell'ambito della cooperazione di carattere interregionale e transnazionale. È necessario perseguire il più ampio coinvolgimento possibile dei soggetti territoriali, al fine di ottimizzare le risorse disponibili, in un quadro di netta riduzione delle risorse finanziarie. In tal senso, si rende necessaria un'attenta selezione, concentrazione e valutazione degli interventi, ed una valutazione delle risorse che potranno essere attivate, in forma complementare o integrata con quella di altri programmi e/o fondi su strategie comuni. L'azione del PO FSE sarà dunque sviluppata tenendo in particolare considerazione integrazioni e sinergie con le iniziative da selezionare ed assumere nell'ambito della EUSAIR, favorendo il raggiungimento dei seguenti Obiettivi Specifici della Strategia: Pilastro 1. <i>Guidare crescita innovativa del sistema marittimo e marino dell'area- Crescita Blu</i> (Promuovere la crescita economica sostenibile e la creazione di posti di lavoro e di opportunità di business nei settori della blue economy (es. acquacoltura, pesca, biotecnologie blu, servizi marini e marittimi, ecc.)- Sfide/obiettivi specifici: 2. <i>Promuovere la ricerca, l'innovazione e le competenze "Blu"</i>. Per quel che riguarda il Pilastro 1, infatti, l'obiettivo è quello di promuovere crescita economica sostenibile, occupazione e opportunità di business nei settori della blue economy, la regolamentazione condivisa della gestione delle risorse, la competitività delle imprese, il rafforzamento e trasferimento di conoscenze strategiche, l'armonizzazione dei processi decisionali, il trasferimento e aumento delle competenze. Sono state individuate azioni di rafforzamento delle competenze in relazioni a professionalità riconducibili all'economia blu nell'ambito dell'Asse III Istruzione e Formazione e azioni di creazione di opportunità occupazionali specifiche nell'ambito dell'Asse I Occupazione.</p>
2	<p>BASILICATA C(2014) 9882 - 17/12/2014</p>	<p>Con specifica attenzione alla Strategia EU per la regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), il PO FSE contribuisce direttamente o indirettamente all'attuazione di questa Strategia, attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione del Repertorio collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali; • Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del piano nazionale delle ricerche; <p>Le azioni suddette consentono di concorrere agli interventi previsti nella EUSAIR con riferimento al Pilastro 1: "Crescita Blue" specificamente, al tema Servizi marittimi e marini.</p>
3	<p>CALABRIA (FESR-FSE) C(2015) 7227 - 20/10/2015</p>	<p><i>cfr. Tavola 1</i></p>
4	<p>EMILIA ROMAGNA C(2014) 9750 12/12/2014</p>	<p>La Regione Emilia-Romagna riconosce l'importanza dell'adesione alle Strategie europee macroregionali per il valore di innovazione che possono indurre all'insieme delle politiche territoriali e già da tempo aderisce ad organismi ed associazioni di carattere interregionale e sovranazionale (Euroregione adriatica) partecipando e promuovendone le attività.</p> <p>La programmazione FSE terrà conto di tale strategia, potendo intervenire sulle direttrici della formazione qualificata delle persone, quale motore di sviluppo dei territori, con particolare riferimento ai settori legati all'ambiente e allo sviluppo sostenibile.</p>
5	<p>FRIULI VENEZIA GIULIA C(2014) 9883 - 17/12/2014</p>	<p>Con specifica attenzione alla Strategia EU per la regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) il PO FSE contribuisce direttamente o indirettamente all'attuazione di questa Strategia, attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruzione del Repertorio collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo

TAVOLA 2 – CONTRIBUTO DEI POR FSE 2014-2020 ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA EUSAIR

	REGIONI e DECISIONE CE di APPROVAZIONE del POR	CONTRIBUTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA ALLA STRATEGIA EUSAIR (Sezione 4.5 dei POR FSE)
		sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali; <ul style="list-style-type: none"> Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del piano nazionale delle ricerche; Le azioni suddette consentono di concorrere agli interventi previsti nella EUSAIR per quanto riguarda il Pilastro 1: "Crescita Blue" specificamente, al tema Servizi marittimi e marini.
6	LOMBARDIA C(2014) 10098 - 17/12/2014	Nessun contributo
7	MARCHE C(2014) 10094 - 17/12/2014	La Strategia EUSAIR è articolata su 4 pilastri di intervento (Crescita blu, Connettere la Regione, Qualità ambientale, Turismo sostenibile) nell'ambito dei quali potranno essere attivate azioni per lo più ammissibili al cofinanziamento del FEAMP e del FESR. L'EUSAIR assume anche, tuttavia, due obiettivi trasversali: "ricerca, innovazione e PMI" e "capacity building". Prevede, inoltre, che i suddetti obiettivi trasversali vengano perseguiti anche attraverso azioni finalizzate ad incrementare la mobilità professionale, la qualificazione della forza lavoro e la messa in trasparenza delle qualifiche. Nell'ambito del POR FSE, potranno essere attivati progetti transnazionali che afferiscono alle suddette tematiche. In particolare, in accordo con quanto disposto dall'Accordo di Partenariato è previsto che le priorità attuative degli OT 8 e 10, concorrano al perseguimento delle finalità perseguite nell'ambito del primo pilastro della strategia (Raising Competences/Skills of the stakeholders). E' previsto, inoltre, che le risorse FSE concorrano al finanziamento di specifici progetti attuativi della strategia macroregionale. Tra questi, in particolare, quelli che prevedono la costituzione, in regione, di una scuola di formazione per funzionari pubblici. Il contributo del FSE avverrà su tipologie di intervento ammissibili al cofinanziamento del Fondo e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 60 del Regolamento generale.
8	MOLISE (FESR-FSE) C(2015)4999 - 14/07/2015	<i>cfr. Tavola 1</i>
9	PUGLIA (FESR-FSE) C(2015)5854 - 13/08/2015	<i>cfr. Tavola 1</i>
10	P.A. DI BOLZANO C(2015)4650 - 06/07/2015	Il Programma si inserisce nel quadro della Strategia dell'Unione Europea per la regione Adriatico-Ionica (EUSAIR), rispetto alla quale 17 giugno 2014 la Commissione europea, ha adottato la Comunicazione sulla Strategia - Comunicazione della commissione [SWD(2014) 190 final]- e un Piano d'Azione.
11	P.A. DI TRENTO C(2014) 9884 - 17/12/2014	Nella sua attenzione ai temi dell'occupazione e dell'investimento nell'istruzione e nell'apprendimento delle persone, la strategia del PO FSE è coerente con gli obiettivi di EUSAIR e le due strategie potranno presentare spunti di relazione e complementarità.
12	SICILIA C(2014)10088 - 17/12/2014	L'AdG intende valutare l'opportunità di utilizzare risorse a valere sull'Asse I del PO FSE (priorità d'investimento di cui al reg. 1304/2013 art. 3.1. a), vii) per convogliarle in maniera mirata verso l'azione "Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale". Quest'ultima azione come confermato dalla Tabella di coerenza con la strategia EUSAIR (All. 4 all'AP), potrebbe innestarsi efficacemente nell'ambito del pilastro 1 EUSAIR.
13	UMBRIA C(2014) 9916 - 12/12/2014	Il Programma non prevede di supportare iniziative che ricadono nell'ambito di tale tematica.
14	VENETO C(2014) 9751 - 12/12/2014	Nel contesto programmatico generale della Regione del Veneto sono state considerate anche le macro-strategie regionali che la vedono coinvolta, tra cui la Strategia Adriatica Ionica (EUSAIR). In linea con quanto rilevato in sede di Accordo di Partenariato, anche attraverso gli obiettivi tematici del POR, sarà possibile, in coerenza con le scelte di programmazione e concentrazione tematica effettuate e con le azioni previste, concorrere al perseguimento degli obiettivi della macrostrategia regionale.

QUADRO SINOTTICO 2 - COERENZA PROGRAMMATICA DEI POR FFSE 2014-2020 CON I PILASTRI EUSAIR										
REGIONI	PILASTRO 1 Blue Growth			PILASTRO 2 Connecting the region			PILASTRO 3 Environmental quality		PILASTRO 4 Sustainable tourism	
	TOPICS			TOPICS			TOPICS		TOPICS	
	Blue technologies	Fisheries and aquaculture	Maritime governance	Maritime transport	Intermodal connections	Energy networks	Marine Environment	Terrestrial biodiversity	Tourism offer	Sustainable tourism
ABRUZZO			Assi I e III							
BASILICATA	OS non indicati, esplicitati i temi d'interesse specifico									
CALABRIA										
EMILIA ROMAGNA	Coerenza generale, focus su ambiente e sviluppo sostenibile			Idem			Idem		Idem	
FVG	OS non indicati Esplicitati i temi d'interesse specifico									
LOMBARDIA										
MARCHE*	Coerenza generale con OT8/OT10 su temi trasversali			Idem			Idem		Idem	
MOLISE										
PUGLIA	Coerenza generale con OT8/OT10									
P.A. BOLZANO**										
P.A. TRENTO**										
SICILIA	Coerenza generale con Asse I (Rete EURES)									
UMBRIA										
VENETO**										

* Finanziamento specifici progetti, quale la costituzione in Regione di una scuola di formazione per funzionari pubblici dell'area

** Indicazione generale di concorso del POR agli obiettivi della Strategia Macroregionale

TAVOLA 3 – CONTRIBUTO DEI PON FESR e FSE 2014-2020 ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA EUSAIR

	PROGRAMMA e DECISIONE CE APPRROVAZIONE DEL PON	CONTRIBUTO DEL PROGRAMMA CON LA STRATEGIA EUSAIR
1	PON Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento C(2014) 9952 - 17/12/2014	Si evidenzia un impatto limitato del Programma sui territori interessati dalla strategia UE per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR). Si segnala, tuttavia, che sarà promossa la complementarità tra le azioni del PON, qualora pertinente, in particolare, nell'ambito delle azioni previste per gli Istituti Tecnici e Professionali (OS 10.6), con riferimento allo sviluppo della qualità degli istituti del settore trasporti e logistica, laddove presente l'indirizzo relativo al trasporto navale.
2	PON Governance e Capacità Istituzionale C(2015) 1343 - 23/02/2015	Nel Programma si evidenzia la sussistenza di sinergie e complementarità positive con gli obiettivi di EUSAIR, in particolare, con riferimento al tema orizzontale relativo al rafforzamento della capacità amministrativa.
3	PON Legalità (Versione approvata il 21 ottobre 2015)	Nella relativa sezione del Programma è stato indicato "Non applicabile". Alla sezione 8. COORDINAMENTO TRA I FONDI, IL FEASR, IL FEAMP E ALTRI STRUMENTI DI FINANZIAMENTO DELL'UNIONE E NAZIONALI E CON LA BEI Il PON Legalità non contribuisce direttamente alle azioni previste nell'ambito del programma di strategia dell'UE per la regione Adriatica e Ionica (EUSAIR) [...]. Tuttavia si rappresenta un potenziale contributo indiretto del Programma, nell'ambito del secondo pilastro "Trasporto marittimo, Connessioni intermodali con l'entroterra, Reti energetiche", in caso dovessero essere istruite, ai fini della selezione nell'ambito dell'Asse 2, operazioni di messa in sicurezza di aree portuali che si affacciano sull'area adriatico-ionica (Regione Puglia, Regione Sicilia, Regione Calabria, Regione Basilicata). In tal caso il contributo alla strategia macro-regionale verrà garantito dal coinvolgimento stesso della Regione interessata dall'operazione nel processo di individuazione delle aree d'intervento.
4	PON Città metropolitane C(2015)4998 - 14/07/2015	Il territorio delle Città metropolitane di Torino, Milano, Venezia è ricompreso nell'area di riferimento per la Regione Alpina (EUSALP), mentre quello di Venezia, Bari, Reggio Calabria, Messina e Catania rientra nella Regione Adriatica e Ionica (EUSAIR). Il PON METRO non contribuisce direttamente alle azioni previste nell'ambito delle strategie macro-regionali, che hanno una focalizzazione tematica differente. Saranno tuttavia incoraggiati gli scambi di esperienze fra le parti laddove ci fosse un reale valore aggiunto in termini di ricadute socio-economiche sui territori e/o di capacità amministrativa nel corso della fase di selezione delle operazioni da parte delle Autorità urbane e nel corso dell'attuazione, al fine di massimizzare le possibili sinergie e l'efficacia degli interventi stessi.
5	PON Imprese e Competitività C(2015)4444 - 23/06/2015	Per quanto riguarda le strategie macroregionali, il programma, ove coerente, sarà attuato in collegamento con i pilastri pertinenti della strategia UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR), tenendo conto delle attività di coordinamento poste in essere a livello nazionale e regionale. Gli opportuni raccordi riguarderanno, in coerenza con quanto dispone l'Accordo di partenariato, le seguenti tipologie di azioni in correlazione con i pertinenti pilastri della strategia: Azione 1.1.4, Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (Pillar 1-Topic 2: Scientific cooperation on fisheries and fish stocks), laddove il pilastro della strategia adriatico-ionica sia coerente con la Strategia nazionale di specializzazione intelligente; Azione 3.3.6, Modernizzazione del sistema della logistica merci in supporto alla competitività delle PMI, anche favorendo l'aggregazione di imprese (Pillar 2-Topic 1: Developing ports, optimising port interfaces, infrastructures and procedures/operations), laddove gli interventi previsti dal PON riguardano anche il finanziamento di attività localizzate nei pressi di strutture portuali; Azione 3.4.3, Creazione di occasioni di incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri (Pillar 1-Topic 2: Marketing of seafood products; Pillar 4-Topic 2: Promoting the Region in the world market), laddove la filiera ittica sia ricompresa tra quelle prioritari di intervento del programma; Azione 3.5.2, Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI, coerentemente con la strategia di smart specialization, con particolare riferimento a: commercio elettronico, cloud computing, manifattura digitale e sicurezza informatica (Pillar 1-Topic 3: Data and knowledge sharing).

TAVOLA 3 – CONTRIBUTO DEI PON FESR e FSE 2014-2020 ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA EUSAIR

	PROGRAMMA e DECISIONE CE APPROVAZIONE DEL PON	CONTRIBUTO DEL PROGRAMMA CON LA STRATEGIA EUSAIR
6	PON Cultura e Sviluppo C(2015) 925 - 12/02/2015	<p>Nell'ambito del Pilastro 4 (Turismo sostenibile), Tematica 1 -"Offerta turistica diversificata (prodotti e servizi)", il Piano di Azione della strategia EUSAIR comprende 2 Azioni prioritarie, rispetto alle quali il PON evidenzia particolari aspetti di coerenza e specifici profili di rispondenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Valorizzazione del patrimonio culturale adriatico-ionico" (Fostering Adriatic- Ionian cultural heritage), che, ai fini della diversificazione dei profili di attrattività turistica della macro-regione, si rivolge alla valorizzazione delle sue risorse culturali attraverso misure volte da un lato a rafforzare ed integrare la dotazione delle infrastrutture culturali, e, dall'altro, ad incrementare la domanda di servizi e di prodotti del settore delle industrie culturali e creative; • "Itinerari turistici tematici e sostenibili" (Sustainable and thematic touristic routes), che si focalizza sullo sviluppo e sulla definizione di itinerari turistici nella macroregione, sia in termini di nuovi percorsi, sia potenziando la promozione e l'integrazione di quelli esistenti, anche valorizzando conoscenze, competenze e asset culturali capaci di collegare e promuovere le destinazioni turistiche meno note della macro-regione. <p>Il PON costituisce un'occasione per contribuire alla realizzazione delle suindicate azioni EUSAIR in ragione di convergenze territoriali e in considerazione di coerenze tematiche. Al riguardo si evidenzia che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'Asse I del PON è complessivamente dedicato al rafforzamento, sia in termini infrastrutturali sia in termini di qualificazione dell'offerta dei servizi per la fruizione, di significative dotazioni culturali (musei, aree archeologiche, complessi monumentali, ecc.) con funzione di "attrattori" dei flussi di domanda turistico-culturale nelle 5 regioni meno sviluppate; • l'Asse II del PON interviene sull'attivazione e sul rafforzamento della filiera economica del settore culturale e del comparto creativo a questo collegato, rispettivamente attraverso il sostegno ad imprese capaci di portare innovazione ed accrescere la competitività dei settori in questione nelle 5 regioni interessate da un lato, e la promozione di un maggiore coinvolgimento del privato sociale e di soggetti del terzo settore nella sperimentazione di modelli partenariali tra pubblico e privato nelle attività e nei servizi collegati alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio culturale.
7	PON Infrastrutture e Reti C(2015)5451 - 29/07/2015	<p>Le linee di azione dell'Obiettivo specifico II.1. del programma stesso "Miglioramento della competitività del sistema portuale e interportuale" possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi macro-regionali prefissati, realizzando interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali dei nodi Core interessati anche dalla strategia EUSAIR (Porti di Augusta, Bari, Gioia Tauro, Palermo, Reggio Calabria, Taranto e interporto di Bari), ivi incluso il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi; • potenziamento dei collegamenti multimodali dei suddetti nodi con la rete globale ("ultimo miglio"), favorendo una logica di unitarietà del sistema; • ottimizzazione della filiera procedurale del trasporto merci, compresa quella doganale, attraverso l'interoperabilità tra i sistemi/piattaforme telematiche in via di sviluppo, in una logica di single window/one stop shop.
8	PON Ricerca e innovazione C(2015)4972 - 14/07/2015	<p>In tema di raccordo tra programmi diversi cofinanziati dall'UE, il MIUR intende promuovere specifici raccordi con EUSAIR, la nuova strategia per la macroregione adriatica e ionica. Detti raccordi verranno elaborati da un Tavolo Tecnico ad hoc istituito e riguarderanno, in coerenza con quanto dispone l'AdP, le seguenti tipologie di azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse; • sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi; • sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala; • azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020).

TAVOLA 3 – CONTRIBUTO DEI PON FESR e FSE 2014-2020 ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA EUSAIR		
	PROGRAMMA e DECISIONE CE APPROVAZIONE DEL PON	CONTRIBUTO DEL PROGRAMMA CON LA STRATEGIA EUSAIR
9	PON Inclusione C(2014) 10130 - 17/12/2014	Il Programma Operativo non indica un contributo all'implementazione delle strategie macroregionali
10	PON Sistemi di politiche attive per l'occupazione C(2014) 10100 - 17/12/2014	Si evidenzia un impatto limitato del PON sui territori interessati dalle suddette strategie. Si segnala che sarà promossa la complementarità tra le azioni del PON e la Strategia UE per la regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia UE per le regioni Alpine, laddove pertinente.

QUADRO SINOTTICO 3 - COERENZA PROGRAMMATICA DEI PON FESR e FSE 2014-2020 CON I PILASTRI EUSAIR										
PON	PILASTRO 1 Blue Growth			PILASTRO 2 Connecting the region			PILASTRO 3 Environmental quality		PILASTRO 4 Sustainable tourism	
	TOPICS			TOPICS			TOPICS		TOPICS	
	Blue technologies	Fisheries and aquaculture	Maritime governance	Maritime transport	Intermodal connections	Energy networks	Marine Environment	Terrestrial biodiversity	Tourism offer	Sustainable tourism
PER LA SCUOLA			OS 10.6 (Azioni per gli ITP)	OS 10.6 (Azioni per gli ITP)						
CITTÀ METROPOLITANE*										
GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE										
IMPRESE E COMPETITIVITÀ		Azione 1.1.4 (R&S)	Azione 3.4.3 (B2B)	Azione 3.3.6 (Logistica)						Azione 3.4.3 (B2B)
INFRASTRUTTURE E RETI				OS II.1						
RICERCA E INNOVAZIONE	OS non indicati Esplicitati i temi d'interesse specifico									
INCLUSIONE										
SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE										
CULTURA E SVILUPPO									Assi I e II	
LEGALITÀ				Coerenza indiretta con Asse II (Sicurezza dei porti)						

* Prevista la possibilità di promuovere azioni di scambio di esperienze o *capacity building* da parte delle Autorità urbane interessate

** Indicata una complementarità generale tra il programma e le azioni della Strategia

SCHEDA A - RICOGNIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE EUSAIR PREVISTI NEI POR FESR 2014-2020					
REGIONE	PRESENZA CRITERIO	TIPOLOGIA CRITERIO	ASSE/OBIETTIVO	PILASTRO	DESCRIZIONE CRITERIO
ABRUZZO	Indiretto	Criterio di valutazione	Asse 6 - Tutela e valorizzazione risorse culturali e naturali Obiettivo 13 - Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche	IV	Capacità di attivare interventi promozionali di richiamo europeo e di inserimento in network transnazionali
BASILICATA	SI	Criterio di ammissibilità e di selezione/valutazione	Azioni aperte al finanziamento delle operazioni di cooperazione interregionale e transnazionale (Nessun riferimento agli Assi)	Vari	Contributo ad uno o più pilastri della Strategia Europea per La Macroregione Adriatico Ionica <i>Azioni interregionali-transnazionali - criteri di ammissibilità e di selezione/valutazione delle operazioni interregionali e Transnazionali (ai sensi dell'art. 96.3.d del Reg. (UE)n. 1303/2013)</i>
CALABRIA (FESR-FSE)	SI	Criterio di valutazione	Asse 6.c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale OS 6.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione"; OS 6.8 "Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche"	IV	Tali obiettivi si svilupperanno tenendo conto di quanto previsto nella S3 della Regione Calabria e nella strategia EUSAIR
EMILIA ROMAGNA	Indiretto	Criterio di valutazione	Asse 5 - Valorizzazione delle risorse artistiche, culturali ed ambientali	IV	Capacità di attivare interventi promozionali di richiamo europeo e di inserimento in network transnazionali
FRIULI V.G.	NO - Nessun riferimento alla Strategia				
LOMBARDIA	NO - Nessun riferimento alla Strategia				
MARCHE	SI	Criterio di valutazione e criterio di priorità	Asse 1 - Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione Asse 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese Asse 6 - Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	Per Asse 1 e Asse 3 non specificato. Asse 6 Pilastro IV	Ampiezza e significatività della partnership attivata anche in termini di integrazione/complementarietà delle diverse competenze presenti ed eventuale dimensione transnazionale. Contributo all'attuazione della Strategia Adriatico Ionica Posizionamento del brand adriatico ionico sui mercati internazionali
MOLISE (FESR-FSE)	Indiretto	Criterio di premialità e criterio di valutazione	Asse 3 - Competitività del sistema produttivo	Non rilevabili	Partecipazione alla realizzazione del progetto di partners internazionali e/o presenza di accordi tra imprese proponenti e soggetti internazionali per la promozione del prodotto/servizio offerto. Contributo del progetto a sostenere la capacità delle PMI di crescere sui mercati regionali, nazionali e internazionali e di prendere parte ai processi di innovazione.
P.A. DI BOLZANO	NO - Nessun riferimento alla Strategia				
P.A. DI TRENTO	Indiretto	Criterio di premialità	Tutti gli Assi	Non rilevabili	Sinergia dell'operazione rispetto ad ulteriori interventi previsti dal Programma o finanziati da altri fondi europei
PUGLIA (FESR-FSE)	NO - Nessun riferimento alla Strategia				
SICILIA	SI	Criterio di premialità	Asse 6 Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	IV	Coerenza con i temi del pilastro 4 "Turismo sostenibile" della Strategia UE per la Macroregione Adriatico-Ionica (EUSAIR)
UMBRIA	NO - Nessun riferimento alla Strategia				
VENETO	SI	Criterio di valutazione	Tutti gli Assi	Vari	Ove pertinente, sinergia con le Strategie macroregionali EUSAIR e EUSALP

SCHEDA B - RICOGNIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE EUSAIR PREVISTI NEI PON FESR e FSE 2014-2020					
PROGRAMMA	PRESENZA CRITERIO	TIPOLOGIA CRITERIO	ASSE/OBIETTIVO	PILASTRO	DESCRIZIONE CRITERIO
PON CULTURA E SVILUPPO	NO - Nessun riferimento alla Strategia				
PON GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE	NO - Nessun riferimento alla Strategia				
PON INCLUSIONE	Indiretto	Criterio di valutazione	Tutti gli Assi	Non rilevabili	Sinergie del progetto con altri strumenti di intervento della politica regionale, comunitaria e nazionale
PON INFRASTRUTTURE E RETI	SI	Criterio di premialità	Asse 1 e Asse 2	II	Contributo alla realizzazione delle azioni prioritarie identificate nell'ambito del Pilastro II della Strategia per la Macroregione Adriatico Ionica (EUSAIR)
PON PER LA SCUOLA	NO - Nessun riferimento alla Strategia				
PON IMPRESE E COMPETITIVITA'	NO - Nessun riferimento alla Strategia				
PON LEGALITA'	NO - Nessun riferimento alla Strategia				
PON CITTÀ METROPOLITANE	NO - Nessun riferimento alla Strategia				
PON RICERCA E INNOVAZIONE	Indiretto	Criterio di priorità	Asse II – Progetti tematici	Non rilevabili	Valore aggiunto a livello europeo del contributo finanziario, rilevanza a livello internazionale. Capacità di stimolo di processi di scambio e integrazione di conoscenze e competenze a livello nazionale e internazionale, onde promuovere lo sviluppo di competenze interdisciplinari, di capacità innovative e di creazione di imprenditorialità emergente dai saperi scientifici e tecnologici (start-up, spin-off alla ricerca).Capacità di valorizzare la valenza internazionale dei Cluster attraendo grandi player internazionali dell'innovazione promuovendo partnership con altri cluster internazionali
PON SISTEMI DI POLITICHE ATTIVE PER L'OCCUPAZIONE	NO - Nessun riferimento alla Strategia				

SEZIONE II

PROGRAMMI CTE 2014/2020 - EUSAIR

PROGRAMMI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020 COMPLEMENTARI CON L'EUSAIR		
PROGRAMMI	AUTORITA' DI GESTIONE	TERRITORI ITALIANI AMMISSIBILI
ITALIA-SLOVENIA C(2015) 9285 del 15.12.2015	Regione Friuli Venezia Giulia	Regione Friuli Venezia Giulia (Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste), Regione Veneto (Venezia)
ITALIA-CROAZIA C(2015) 9342 del 15.12.2015	Regione Veneto	Regione Friuli Venezia Giulia (Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste), Regione Veneto (Venezia, Rovigo, Padova), Regione Emilia Romagna (Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini), Regione Marche (Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli Piceno, Fermo), Regione Abruzzo, (Teramo, Pescara, Chieti) Regione Molise, (Campobasso) Regione Puglia (Brindisi, Lecce, Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani)
GRECIA-ITALIA C(2015) 9347 del 15.12.2015	Ministry of Development and Competitiveness of Greece	Regione Puglia (Bari, Brindisi, Lecce, Taranto, Foggia, Barletta Andria Trani)
IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO C(2015) 9491 del 15.12.2015	Regione Puglia	Regione Puglia, Regione Molise
ADRIATIC IONIAN C(2015) 7147 del 20.10.2015	Regione Emilia Romagna	Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Friuli- Venezia Giulia, Lombardia, Veneto, Emilia- Romagna, Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia
MED C(2015) 3756 del 02.06.2015	Region PACA (Francia)	Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia- Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Umbria, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto, Valle d'Aosta
CENTRAL EUROPE C(2014) 10023 del 16.12.2014	Città di Vienna (Austria)	Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli- Venezia Giulia, Emilia- Romagna

QUADRO SINOTTICO 4 - COERENZA PROGRAMMATICA DEI PROGRAMMI CTE 2014-2020 CON I PILASTRI EUSAIR			
PROGRAMMI CTE	PILASTRO 1 Blue Growth		
	TOPIC 1.1	TOPIC 1.2	TOPIC 1.3
	Blue Technologies	Fisheries and Aquaculture	Maritime and marine governance surveillance
ITALIA-SLOVENIA	OT 1; PI: 1.b ASSE 1: Promoting innovation capacities for a more competitive area OS 1.1 Strengthen the cooperation among key actors to promote the knowledge transfer and innovative activities in key sectors of the area		OT 11; PI 11 CTE ASSE 4: Enhancing capacity building and cross-border governance OS 4.1: Strengthen the institutional cooperation capacity through mobilizing public authorities and key actors of the Programme area for planning joint solutions to common challenges
ITALIA-CROAZIA	OT 1; PI: 1.b ASSE 1: Blue Innovation OS 1.1 Enhance the framework conditions for innovation through cooperation of the system players mainly in the sectors of the blue economy	OT 1; PI: 1.b ASSE 1: Blue Innovation OS 1.1 Enhance the framework conditions for innovation through cooperation of the system players mainly in the sectors of the blue economy	
GRECIA-ITALIA	OT 1; PI: 1.b ASSE 1: Innovation and Competitiveness OS 1.1: Delivering innovation support services and developing clusters across borders to foster competitiveness	OT 3; PI: 3.a ASSE 1: Innovation and Competitiveness OS 1.2: Supporting the incubation of innovative specialized micro and small enterprises in thematic sectors of interest to the Programme Area	
IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO	ASSE 1: Strengthening the cross-border cooperation and competitiveness of SMEs OS 1.1: Enhance the framework conditions for the development of SME's cross-border market.		
ADRIATIC IONIAN	OT 1; PI: 1.b PA 1: Innovative and Smart region SO 1.1 Support the development of a regional innovation system for the Adriatic-Ionian area		
MED	OT 1; PI: 1.b PA 1: Promoting Mediterranean innovation capacities to develop smart and sustainable growth SO 1.1 To increase transnational activity of innovative clusters and networks of key sectors of the MED area		OT 11; PI 11 CTE PA 4: Enhancing Mediterranean Governance SO 4.1 To support the process of strengthening and developing multilateral coordination frameworks in the Mediterranean for joint responses to common challenges
CENTRAL EUROPE	OT 1; PI: 1.b - PA 1: Cooperating on innovation to make CENTRAL EUROPE more competitive SO 1.1 To improve sustainable linkages among actors of the innovation systems for strengthening regional innovation capacity in central Europe		

PROGRAMMI CTE	PILASTRO 2 Connecting the Region		
	TOPIC 2.1	TOPIC 2.2	TOPIC 2.3
	Maritime transport	Intermodal connections to hinterland	Energy networks
ITALIA-SLOVENIA	<p>OT 4; PI: 4.e ASSE 2: Cooperating for implementation of low carbon strategies and action plans SO 2.1 Promotion of implementation of strategies and action plans to promote energy efficiency and to improve territorial capacities for joint low-carbon mobility planning OT11: PI 11 CTE SO 4.1"Strengthening the institutional cooperation capacity through mobilizing public authorities and key actors of programme area for planning joint solution to common challenges"</p>	<p>OT 4; PI: 4.e ASSE 2: Cooperating for implementation of low carbon strategies and action plans SO 2.1 Promotion of implementation of strategies and action plans to promote energy efficiency and to improve territorial capacities for joint low-carbon mobility planning OT11: PI 11 CTE SO 4.1"Strengthening the institutional cooperation capacity through mobilizing public authorities and key actors of programme area for planning joint solution to common challenges"</p>	<p>OT 4; PI: 4.e ASSE 2: Cooperating for implementation of low carbon strategies and action plans OS 2.1 Promotion of implementation of strategies and action plans to promote energy efficiency and to improve territorial capacities for joint low-carbon mobility planning</p>
ITALIA-CROAZIA	<p>OT 7 PI 7.c ASSE 4:Maritime transport SO 4.1: Improve the quality, safety and environmental sustainability of marine and coastal transport services and nodes by promoting multimodality in the Programme area</p>	<p>OT 7 PI 7.c ASSE 4: Maritime transport SO 4.1: Improve the quality, safety and environmental sustainability of marine and coastal transport services and nodes by promoting multimodality in the programme area</p>	
GRECIA-ITALIA	<p>OT 7 ; PI 7.b ASSE 3: Multimodal sustainable transport system SO 3.1 Boosting maritime transport, short-sea shipping capacity and cross-border ferry connectivity</p>	<p>OT 7 ; PI 7.c ASSE 3: Multimodal sustainable transport system SO 3.2 Improving cross-border coordination among transport stakeholders on introducing multimodal environmentally-friendly solutions</p>	
IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO	<p>ASSE 2: Increase coordination among relevant stakeholders to promote sustainable cross border connections in the cooperation area SO 4.1: Increasing cross border accessibility, promoting sustainable transport service and facilities and improving public infrastructures</p>	<p>ASSE 2: Increase coordination among relevant stakeholders to promote sustainable cross border connections in the cooperation area SO 4.1: Increasing cross border accessibility, promoting sustainable transport service and facilities and improving public infrastructures</p>	<p>ASSE 3: Environment protection, risk management and low carbon strategy SO 3.2: Promoting innovative practices and tools to reduce carbon emission and to improve energy efficiency in public sector</p>
ADRIATIC IONIAN	<p>OT 7 PI 7.c ASSE 3: Connected Region SO 3.1 Enhance capacity for integrated transport and mobility services and multimodality in the Adriatic-Ionian area</p>	<p>OT 7 PI 7.c ASSE 3: Connected Region SO 3.1 Enhance capacity for integrated transport and mobility services and multimodality in the Adriatic-Ionian area</p>	
MED	<p>OT 4; PI: 4.e PA 2: Fostering low-carbon strategies and energy efficiency in specific MED territories: cities, islands and</p>	<p>OT 4; PI: 4.e PA 2: Fostering low-carbon strategies and energy efficiency in specific MED territories: cities, islands and</p>	

PROGRAMMI CTE	PILASTRO 2 Connecting the Region		
	TOPIC 2.1	TOPIC 2.2	TOPIC 2.3
	Maritime transport	Intermodal connections to hinterland	Energy networks
	rural areas SO 2.3 To increase capacity to use existing low carbon transport systems and multimodal connections among them	rural areas SO 2.3 To increase capacity to use existing low carbon transport systems and multimodal connections among them	
CENTRAL EUROPE		OT 4; PI: 4.e PA 2: Cooperating on low-carbon strategies in CENTRAL EUROPE SO 2.3 To improve capacities for mobility planning in functional urban areas to lower CO2 emissions PA 4 Cooperating on transport to better connect CENTRAL EUROPE OT 7 ; PI 7.b SO 4.1 To improve planning and coordination of regional passenger transport systems for better connections to national and European transport networks OT 7 PI 7.c SO 4.2 To improve coordination among freight transport stakeholders for increasing multimodal environmentally-friendly freight solutions	
PROGRAMMI CTE	PILASTRO 3 Environmental quality		
	TOPIC 3.1	TOPIC 3.2	
	Marine Environment	Transnational terrestrial habitats and biodiversity	
ITALIA-SLOVENIA	OT 6; PI 6.d ASSE 3: Protecting and promoting natural and cultural resources OS 3.2 Enhance the integrated management of ecosystems for a sustainable development of the territory OT 6; PI 6.f OS 3.3: Development and the testing of innovative environmental friendly technologies for the improvement of waste and water management	OT 6; PI 6.d ASSE 3: Protecting and promoting natural and cultural resources OS 3.2 Enhance the integrated management of ecosystems for a sustainable development of the territory	
ITALIA-CROAZIA	OT 6; PI 6.d ASSE 3: Environment and culture heritage SO 3.2: Contribute to protect and restore biodiversity in the Adriatic Basin OT 6; PI 6.f	OT5; PI 5.a SO 5.1 «Improve the climate change monitoring and planning of adaptation measures tackling specific effects in the cooperation area» OT5; PI 5.b	

PROGRAMMI CTE	PILASTRO 3 Enviromental quality	
	TOPIC 3.1	TOPIC 3.2
	Marine Environment	Transnational terrestrial habitats and biodiversity
	<i>OS 3.3: Improve the environmental quality conditions of the Adriatic Basin by use of sustainable and innovative technologies and approaches</i>	<i>SO 5.2 «Increase the safety of the programmes area from natural and man-made disaster»</i>
GRECIA-ITALIA	<p>OT 6; PI 6.d ASSE 2: Integrated Environmental Management <i>SO 2.2 Improvement of joint management and governance plans for biodiversity of coastal and rural ecosystems, paying attention on natural resources and protected areas and development of environmental protection measures</i></p> <p>OT 6; PI 6.f <i>SO 2.3: Developing and testing of innovative technologies/ tools to reduce marine and air pollution</i></p>	<p>OT 6; PI 6.d ASSE 2: Integrated Environmental Management <i>SO 2.2 Improvement of joint management and governance plans for biodiversity of coastal and rural ecosystems, paying attention on natural resources and protected areas and development of environmental protection measures</i></p>
IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO	<p>ASSE 3: Environment protection, risk management and low carbon strategy <i>SO 3.1: Increase cross-border cooperation strategies on water landscapes.</i></p>	
ADRIATIC IONIAN	<p>OT 6; PI 6.d ASSE 2: Sustainable Region <i>SO 2.2 Enhance the capacity in transnationally tackling environmental vulnerability, fragmentation, and the safeguarding of ecosystem services in the ADRION Area</i></p>	<p>OT 6; PI 6.d ASSE 2: Sustainable Region <i>SO 2.2 Enhance the capacity in transnationally tackling environmental vulnerability, fragmentation, and the safeguarding of ecosystem services in the ADRION Area</i></p>
MED	<p>OT 6; PI 6.d PA 3: Protecting and promoting Mediterranean natural and cultural Resources <i>SO 3.2: To maintain biodiversity and natural ecosystems through strengthening the management and networking of protected areas</i></p>	<p>OT 6; PI 6.d PA 3: Protecting and promoting Mediterranean natural and cultural Resources <i>SO 3.2: To maintain biodiversity and natural ecosystems through strengthening the management and networking of protected areas</i></p>
CENTRAL EUROPE		<p>OT 6; PI 6.c PA 3: Cooperating on natural and cultural resources for sustainable growth in CENTRAL EUROPE <i>SO 3.1 To improve integrated environmental management capacities for the protection and sustainable use of natural heritage and resources</i></p>
PROGRAMMI CTE	PILASTRO 4 Sustainable tourism	
	TOPIC 4.1	TOPIC 4.2
	Diversified tourism Offer	Sustainable and responsible tourism management
ITALIA-SLOVENIA	<p>OT 6; PI 6.c - ASSE 3: Protecting and promoting natural and cultural resources OS 3.1 Conserving, protecting, restoring, and developing natural and cultural heritage</p>	<p>OT 6; PI 6.c - ASSE 3: Protecting and promoting natural and cultural resources OS 3.1 Conserving, protecting, restoring, and developing natural and cultural heritage</p>

PROGRAMMI CTE	PILASTRO 4 Sustainable tourism	
	TOPIC 4.1	TOPIC 4.2
	Diversified tourism Offer	Sustainable and responsible tourism management
ITALIA-CROAZIA	OT 6; PI 6.c ASSE 3: Environment and culture heritage OS 3.1 Make natural and cultural heritage a leverage for sustainable, economic and territorial development	OT 6; PI 6.c ASSE 3: Environment and culture heritage OS 3.1 Make natural and cultural heritage a leverage for sustainable, economic and territorial development
GRECIA-ITALIA	OT 6; PI 6.c ASSE: Integrated Environmental Management OS 2.1: Valorisation of cultural heritage and natural resources as a territorial asset of the Programme Area	OT 6; PI 6.c ASSE 2: Integrated Environmental Management OS 2.1: Valorisation of cultural heritage and natural resources as a territorial asset of the Programme Area
IPA CBC ITALIA- ALBANIA-MONTENEGRO	ASSE 2: Smart management of natural and cultural heritage for the exploitation of cross border sustainable tourism and territorial attractiveness OS 2.1: Boost attractiveness of natural and cultural assets to improve a smart and sustainable economic development OS 2.2: Increase the cooperation of the key actors of the area for the delivery of innovative cultural and creative products	ASSE 2: Smart management of natural and cultural heritage for the exploitation of cross border sustainable tourism and territorial attractiveness OS 2.1: Boost attractiveness of natural and cultural assets to improve a smart and sustainable economic development OS 2.2: Increase the cooperation of the key actors of the area for the delivery of innovative cultural and creative products
ADRIATIC IONIAN	OT 6; PI 6.c ASSE 2: Sustainable Region OS 2.1: Promote the sustainable valorisation and preservation of natural and cultural heritage as growth assets in the ADRION area	OT 6; PI 6.c ASSE 2: Sustainable Region OS 2.1: Promote the sustainable valorisation and preservation of natural and cultural heritage as growth assets in the ADRION area
MED	OT 6; PI 6.c PA 3: Protecting and promoting Mediterranean natural and cultural Resources SO 3.1: To enhance the development of a sustainable and responsible coastal and maritime tourism in the MED area	OT 6; PI 6.c PA 3: Protecting and promoting Mediterranean natural and cultural Resources SO 3.1: To enhance the development of a sustainable and responsible coastal and maritime tourism in the MED area
CENTRAL EUROPE	OT 6; PI 6.c PA 3: Cooperating on natural and cultural resources for sustainable growth in CENTRAL EUROPE SO 3.1 To improve integrated environmental management capacities for the protection and sustainable use of natural heritage and resources SO 3.2: To improve capacities for the sustainable use of cultural heritage and resources	OT 6; PI 6.c PA 3: Cooperating on natural and cultural resources for sustainable growth in CENTRAL EUROPE SO 3.1 To improve integrated environmental management capacities for the protection and sustainable use of natural heritage and resources SO 3.2: To improve capacities for the sustainable use of cultural heritage and resources

SCHEMA C - RICOGNIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE EUSAIR PREVISTI NEI PROGRAMMI CTE 2014-2020					
PROGRAMMA	PRESENZA CRITERIO	TIPOLOGIA CRITERIO	ASSE/OBIETTIVO	PILASTRO	DESCRIZIONE/NOTE
ITALIA-SLOVENIA	SI non riferito univocamente ad EUSAIR	Criterio di valutazione qualitativa (<i>Strategic criteria</i>)	Tutti gli Assi	Tutti i Pilastri (escluso il Topic 2.3 Energy networks)	Il progetto contribuisce in modo chiaro alle strategie macroregionali dell'Unione europea. L'ambito principale dell'intervento del progetto è correlato a uno dei seguenti (<i>tutti i pilastri</i>) argomenti EUSAIR o EUSALP? Punteggio: 0-2 punti su 125 totali.
ITALIA-CROAZIA	in fase di definizione	-	-	-	Lancio primo bando previsto per il 1° trimestre 2017. Proposta di un criterio qualitativo per obiettivo specifico di coerenza con i Pilastri EUSAIR. Il peso del criterio non è ancora definito.
GRECIA-ITALIA	SI	Criterio di valutazione qualitativa (<i>Content-related criteria</i>)	Tutti gli Assi	Tutti i Pilastri (escluso topic 2.3 Energy networks)	Does the proposal contribute to the macro-regional strategy of EUSAIR?" Punteggio: 0-3-5 punti su 100 totali
IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO	SI non riferito univocamente ad EUSAIR	Criterio di valutazione qualitativa (<i>Strategic criteria</i>)	Tutti gli Assi	Tutti i Pilastri	The project clearly contributes to the EUSAIR macroregional Strategy, with specific reference to its Action Plan. The project is in line with National and/or regional Strategies of the participating countries. Punteggio: 0-5 punti su un totale di 100 punti.
ADRIATIC IONIAN	SI	Criterio premiale (<i>Strategic awarding score</i>)	Tutti gli Assi	Tutti i Pilastri (escluso il Topic 2.3 Energy networks)	Is the project main topic of intervention related to one EUSAIR topics? Does the project contribute to one or more indicative actions reported under each of the EUSAIR topics? Punteggio: 0- 5 punti (per i soli progetti con esito positivo della valutazione strategica con punteggio minimo di 48/80)
MED	SI non riferito univocamente ad EUSAIR	Criterio di valutazione qualitativa (<i>Strategic criteria</i>)	SO 3.1: To enhance the development of a sustainable and responsible coastal and maritime tourism in the MED area SO 3.2: To maintain biodiversity and natural ecosystems through strengthening the	IV III	Project context (synergies and complementarities): The project clearly contributes to a wider strategy on one or more policy levels (EU / national / regional) Nei ToR degli OS 3.1 e 3.2 è specificato: "... any complementarities with actions aimed at fulfilling the objectives of EUSAIR 4th/3rd pillar are in line with the Interreg MED Programme objectives" Punteggio: 0-10 punti su 40 totali (1ª Fase valutazione strategica con soglia minima pari a

SCHEDA C - RICOGNIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE EUSAIR PREVISTI NEI PROGRAMMI CTE 2014-2020					
PROGRAMMA	PRESENZA CRITERIO	TIPOLOGIA CRITERIO	ASSE/OBIETTIVO	PILASTRO	DESCRIZIONE/NOTE
			management and networking of protected areas		24/40 per il passaggio alla 2ª fase di valutazione operativa)
CENTRAL EUROPE	SI non riferito univocamente ad EUSAIR	Critero di valutazione qualitativa (<i>Strategic assessment criteria</i>)	Tutti gli Assi	Tutti i Pilastri (Topics 1.1, 2.2, 3.2, 4.1 e 4.2)	How relevant is the project to the existing policy framework (at EU, national, regional levels) applicable for the thematic scope of the project? Are eventual contributions to macro-regional strategies (EUSAIR; EUSALP; EUSBR; EUSDR) clearly specified? How well does the project integrate horizontal principles (i.e. sustainable development, environment, equality)? Punteggio: 1-5 punti su 85 totali (<i>nello step 2 per la seconda call</i>)